



CONSORZIO OVEST SOLIDALE
Comuni di Collegno Grugliasco Rivoli Rosta e Villarbasse

DETERMINAZIONE N 207/2023 DEL 18/05/2023

ORIGINALE

Oggetto: AREA COESIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA' : Avviso Pubblico per la co-progettazione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità proposti da Enti del Terzo Settore da realizzarsi presso le sedi del Centro per le Famiglie Ovest Solidale, e/o altre sedi sul territorio consortile

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (c.d. TUEL), il cui art. 2, co. 2, dispone che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano, ove previsto dallo statuto, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali;

Preso atto dell'art. 52 dello Statuto consortile, ai sensi del quale il Testo Unico Enti Locali è applicabile al Consorzio, in quanto compatibile, per tutto quanto non previsto dallo stesso Statuto;

Richiamate le norme in materia di programmazione economico finanziaria dettate dal medesimo TUEL, capo II, dallo Statuto del Consorzio, capo IV, e dal Regolamento di Contabilità;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

Visto l'art. 24 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio e l'art.25 che definisce compiti e attribuzioni del Vicedirettore in caso di assenza, vacanza o impedimento del Direttore;

Vista la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2023-2025, approvata con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 1 del 12/01/2023;

Vista la Deliberazione di Assemblea Consortile n° 2 del 12/01/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n° 1 del 12/1/2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 12/01/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.";

Richiamata la D.G.R: n. 89 – 3827 del 4 agosto 2016, ad oggetto .” Linee guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie in Piemonte. Approvazione ai sensi della D.G.R. n. 25-1255 del 30.03.2015.”, con cui la Regione Piemonte ha emanato specifiche Linee Guida per i Centri per le Famiglie al fine di:

- armonizzare e mettere a sistema funzioni, modalità di intervento, metodologie e modelli organizzativi definendo un repertorio di attività dei Centri per le Famiglie, omogeneo su tutto il territorio regionale, nella salvaguardia delle specificità territoriali maturate nel corso degli anni da ciascun Centro
- di promuovere e favorire, all’interno di un un’ottica preventiva, il rafforzamento dei rapporti di collaborazione dei Centri con la rete territoriale composta dai diversi soggetti istituzionali e non (Comuni, AASSLL, Organismi di Terzo Settore) allo scopo di operare congiuntamente su obiettivi condivisi di benessere delle comunità locali.
- Di istituire un tavolo di coordinamento del Centro, con funzione consultiva e di orientamento rispetto alle istanze, alle proposte e alla programmazione delle attività, composto dalle rappresentanze delle istituzioni pubbliche e di ogni Ente partner o Soggetto del Terzo Settore;

Richiamata la delibera n. 60 del 15/12/2022 “Centro per le famiglie - Istituzione del tavolo di Coordinamento ed avvio della seconda fase di co-progettazione degli interventi a sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e del sostegno alla responsabilità familiare”

Rilevato che il Tavolo di Coordinamento del Centro per le Famiglie Ovest Solidale, ha svolto un percorso di co-programmazione, con cui ha delineato le priorità di intervento delle azioni da attuare nelle sedi del Centro per le Famiglie e sui territori consortili;

Ritenuto quindi di avviare sulla base delle priorità di cui sopra un percorso di co-progettazione con Enti del Terzo settore che saranno individuati in esito alla procedura di selezione, al fine di sviluppare azioni coerenti con le citate Linee Guida regionali e territoriali

Richiamato il D.lgs. 117/2017 Codice del terzo Settore il quale prevede:

all’art. 55 che:

“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale.

2. La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

Le linee guida ANAC attualmente in consultazione recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”; al cui punto 23 (“La co-progettazione”) si legge: “Ai sensi dell’articolo 55, comma 3, del codice del Terzo settore, le amministrazioni possono ricorrere all’ausilio degli enti del terzo settore per definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e già individuati negli strumenti di programmazione.

Specificato che:

- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale.

- al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la co-progettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.

- la scelta del soggetto partner avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia.

- le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l’adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. Il soggetto selezionato e l’amministrazione condividono e avviano la fase di co-progettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi.

Visto l’”Avviso Pubblico per la co-progettazione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità proposti da Enti del Terzo Settore da realizzarsi presso le sedi del Centro per le Famiglie Ovest Solidale, e/o altre sedi sul territorio consortile”, predisposto dagli uffici consortili per il periodo dal 01/09/2023 al 31/08/2025, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con successivo provvedimento e a conclusione dell’istruttoria relativa alle istanze pervenute, sarà approvata la graduatoria degli enti che hanno partecipato e che, come disposto all’art. 11 dell’Avviso, il Consorzio avvierà un percorso condiviso di co-progettazione con i soggetti proponenti che avranno ottenuto il punteggio superiore a 18/25 finalizzato ad elaborare un Progetto integrato di area, co-progettato a partire dalle singole proposte selezionate per ogni area di intervento. Durante il percorso di co-progettazione, pertanto, le proposte progettuali potranno essere oggetto di modifiche e/o integrazioni funzionali agli obiettivi dell’avviso.

Dato atto che il Consorzio ha previsto per il presente avviso per il periodo dal 01/09/2023 al 31/08/2025 la somma di € 70.000,00, che trova copertura come di seguito indicato:

Esigibilità esercizio	Importo	Capitolo	Descrizione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
2023	€ 15.000,00	3790/12130/99	RIV – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COESIONE SOCIALE	12	01	1	104
2024	€ 35.000,00	3790/12130/99	RIV – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COESIONE SOCIALE	12	01	1	104
2025	€ 20.000,00	3790/12130/99	RIV – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COESIONE SOCIALE	12	01	1	104

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Area Coesione Sociale e Sviluppo di Comunità, dott. Carlo Anselmi,

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica necessario all'adozione del presente provvedimento;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento competente al Dirigente, ai sensi dell' art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e del vigente Regolamento del sistema dei controlli interni dell'Ente;

D E T E R M I N A

Per i motivi richiamati in premessa

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la co-progettazione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità proposti da Enti del Terzo Settore da realizzarsi presso le sedi del Centro per le Famiglie Ovest Solidale, e/o altre sedi sul

territorio consortile”, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; e con i relativi allegati a) e b) ;

2. di provvedere con successivi atti alla nomina della Commissione interna per la valutazione delle proposte progettuali, all’approvazione delle graduatorie in esito alla valutazione e all’avvio della fase di co-progettazione con i soggetti selezionati in esito all’Avviso di cui al punto 1;
3. di prenotare la spesa prevista pari ad € 70.000,00, che trova copertura come di seguito indicato:

Esigibilità esercizio	Importo	Capitolo	Descrizione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
2023	€ 15.000,00	3790/12130/99	RIV – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COESIONE SOCIALE	12	01	1	104
2024	€ 35.000,00	3790/12130/99	RIV – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COESIONE SOCIALE	12	01	1	104
2025	€ 20.000,00	3790/12130/99	RIV – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COESIONE SOCIALE	12	01	1	104

5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell’Area Coesione Sociale e Sviluppo di Comunità, dott. Carlo Anselmi,

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi del D.Lgs 33/2013.

